



- Al Collegio dei Docenti
- Al Commissario Straordinario
- Al Direttore dei servizi Generali e Amministrativi
- All'albo della scuola e sul sito web

ATTO DI INDIRIZZO

PER LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022/23, 2023/24 e 2024/25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la Legge n.92 art. 4 del 28 giugno 2012 che trova nel C.P.I.A. il soggetto pubblico di riferimento per la costituzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente;

VISTA l'Intesa in Conferenza Unificata del 20 dicembre 2012 sull'apprendimento permanente;

VISTO il PTOF 2019-2022 del CPIA Centro Levante e adottato con Delibera del Commissario Straordinario

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

EMANA

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI FINALIZZATO ALLA REDAZIONE DEL PTOF PER IL TRIENNIO 2022-2025

considerato che:

- il Collegio dei Docenti è chiamato a redigere, sulla base degli indirizzi del Dirigente scolastico, un Piano dell'offerta formativa che con la legge 107/2015 diviene triennale ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;
- tale piano deve essere predisposto entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento;

- il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere anche le opzioni metodologiche le linee di sviluppo didattico-educativo, gli obiettivi prioritari, gli obiettivi di miglioramento, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa e il bisogno di infrastrutture e attrezzature materiali;
- per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del piano è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno;
- in sede di prima adozione del PTOF è stata formata una commissione di docenti che ha promosso l'elaborazione del testo attraverso un confronto con le diverse articolazioni del CPIA
- i provvedimenti dettati dall'emergenza sanitaria

vengono emanati i seguenti indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione relativi alla redazione del PTOF

Finalità

Attraverso il suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il CPIA Centro Levante garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa del CPIA, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di sintonizzarsi con l'ambiente culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari le richieste della società e del mondo del lavoro.

Allo scopo di perseguire queste finalità si sollecita una ampia considerazione dei principi inclusivi in quanto:

- ❖ l'azione didattica inclusiva valorizza una scuola accessibile;
- ❖ l'azione didattica inclusiva sostiene il valore della cura educativa per contrastare le disuguaglianze e le povertà educative;
- ❖ l'azione educativa inclusiva sostiene il valore delle differenze per contrastare l'esclusione;
- ❖ l'azione didattica inclusiva si genera dalla vicinanza agli altri, alle compagne, ai compagni, ai docenti;
- ❖ l'azione didattica inclusiva promuove la connettività all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica.

Piano di miglioramento e obiettivi prioritari

Il PTOF individua le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dall'attività di autovalutazione e il conseguente piano di miglioramento in analogia a quanto previsto all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80;

Gli obiettivi di miglioramento dovranno riguardare sia la definizione di nuovi Progetti intesi come aree di intervento didattico, sia essere rivolti a migliorare gli ambienti di apprendimenti e gli strumenti amministrativi in conformità a quanto previsto dal Piano Nazionale scuola digitale;

Particolare cura dovrà essere rivolta a incrementare:

- 1) la capacità di analisi della situazione e lettura dei bisogni come premessa di ogni attività di programmazione;
- 2) la collegialità della valutazione;

- 3) la capacità di progettare le attività di accoglienza e di orientamento;
- 4) la formazione dei docenti volta ad evidenziare le specificità didattiche ed organizzative dei percorsi di istruzione per gli adulti;
- 5) la formazione del personale ATA volta ad evidenziare le specificità organizzative dei percorsi di istruzione per gli adulti

Il Piano dovrà fare riferimento al comma 7 della L. 107 (fabbisogno dei posti dell'organico dell'autonomia. Obiettivi formativi prioritari).

Aree del Piano Triennale

- 1) LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO: Analisi del contesto del territorio e dei bisogni delle diverse tipologie di utenze;
- 2) LE SCELTE STRATEGICHE l'inserimento di azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che diventa parte integrante del piano;
- 3) L'OFFERTA FORMATIVA
- 4) L'ORGANIZZAZIONE
- 5) IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE

In relazione alle suddette aree occorrerà riferirsi a:

✓ fabbisogno dell'utenza, in base alle condizioni socioeconomiche ed alle rilevazioni sul fabbisogno educativo e didattico dei corsisti e delle corsiste, in considerazione della composizione del gruppo classe/livello;

✓ situazione socio-culturale delle famiglie che assistono da casa gli alunni e le alunne, garantendo l'efficacia di ogni azione ed intervento, affinché risulti personalizzata e individualizzata e tenga conto dei livelli di apprendimento dell'alunno e del gruppo classe/livello, definendo con chiarezza le competenze da consolidare e con riferimento al curriculum;

✓ livelli di apprendimento raggiunti dallo studente e dal gruppo classe

In relazione a ciò il PTOF dovrà prevedere:

1. l'individuazione di percorsi didattici per competenza, garantendo altresì, in presenza di bisogni educativi speciali, la piena inclusione in attuazione del Patto Formativo Personalizzato o del Piano Didattico Personalizzato;
2. indicazione delle metodologie didattiche da adottare, sperimentare ed approfondire per la didattica digitale;
3. la centralità di un armonico ed equilibrato sviluppo delle competenze di base e di una graduale acquisizione delle competenze digitali, rilevate periodicamente al fine di pianificare ed attuare successivi ed ulteriori approfondimenti anche in presenza;
4. modalità condivise di creazione di "ambienti di apprendimento" che assicurino continuità nel passaggio tra didattica in presenza e didattica a distanza, fornendo al corsista ogni supporto idoneo e ogni strumento utile al pieno raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi;
5. valorizzazione e consolidamento di prassi positive nella valutazione formativa;
6. modalità operative condivise ed omogenee di comunicazione e verifica con gli studenti e le famiglie dell'intervento in atto, per la piena attuazione del "patto di corresponsabilità".

Occorrerà provvedere all'aggiornamento del curricolo di istituto per ogni livello interessato e dell'attività di programmazione didattica con gli obiettivi e i traguardi specifici per l'educazione civica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", tenendo conto dei tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE;

✓ di dover integrare, il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del primo ciclo con i contenuti specifici per ogni asse tematico e con i traguardi di competenza per l'educazione civica; ✓ che devono essere individuati più docenti contitolari dell'insegnamento che deve essere trasversale in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese e che insieme elaborano la programmazione su minimo 33 ore di lezione all'anno da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale;

Dovranno essere allegate al PTOF anche le misure organizzative relative all'emergenza sanitaria presenti nel "Protocollo interno per l'avvio dell'anno scolastico 202/21"

Conclusioni

La finalità del PTOF è espressa in continuità con quanto da sempre perseguito nell'Istituto: lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana, tenendo sempre presenti l'equità della proposta formativa e la significatività degli apprendimenti.

Queste direttive sono fornite anche al DSGA ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. 165/2001, perché, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, costituiscano le linee guida, di condotta e orientamento preventivo allo svolgimento della diretta attività sua e del personale ATA posto alle sue dipendenze.

Le Funzioni Strumentali sono delegate alla stesura materiale del PTOF, che sarà sottoposto ad elaborazione ed approvazione da parte del Collegio dei docenti e sarà quindi presentato al CdI/Commissario Straordinario per l'adozione definitiva delle modifiche e delle integrazioni.

Genova 22/02/2022

Il Dirigente Scolastico

Michele Raggi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/93